

Parte 3: Corso di Studio

Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio

1.1) Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS

Analisi della situazione:

Il CdS ha predisposto un documento "sistema di gestione di AQ" e lo ha pubblicizzato nel sito di dipartimento. Sono stati individuati i seguenti processi: (1) definizione della domanda di formazione; (2) definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento; (3) progettazione del processo formativo; (4) erogazione e gestione del processo formativo; (5) riesame annuale e riesame ciclico. Gli obiettivi sono stati individuati, ma sono presentati come "attività". Le responsabilità sono state definite. I documenti sono stati indicati: tuttavia non è stato possibile reperire la documentazione per quanto riguarda i processi 1, 2 e 3. Va detto che queste documentazioni sono comunque reperibili sulla SUA (quadri A e B) e nei verbali dei Comitati d'indirizzo per quanto riguarda il processo 1 (obiettivi 01.01 e 01.02).

Criticità:

- (1) mancata chiarezza nella definizione degli obiettivi, che pure sono presenti.
- (2) gli obiettivi 01.01 e 01.02 portano a produrre due documenti distinti sulle parti interessate, quando avrebbe senso un unico documento;
- (3) gli obiettivi 02.01 e 03.01 conducono a documenti sostanzialmente sovrapposti a sezioni della SUA dei quali quindi non si coglie l'utilità;
- (4) per alcuni obiettivi inerenti al processo 4 (04.04, 04.06, 04.07), si rende necessario un aggiornamento delle responsabilità, che devono essere allineate ai provvedimenti varati dai consigli successivamente all'approvazione del documento "sistema di gestione".
- (5) l'obiettivo 05.01 (RAR) e l'obiettivo 05.02 (RCR) sono obsoleti alla luce dei cambiamenti introdotti nel 2017.

Suggerimenti:

- (1) sostituire il termine "attività" con il termine "obiettivo"

- (2) accorpare il documento che fa riferimento agli obiettivi 01.01 e 01.02
- (3) rivedere il significato degli obiettivi 02.01 e 03.01 per evitare di realizzare dei doppi delle parti pubbliche della SUA
- (4) rivedere e aggiornare le responsabilità per gli obiettivi 04.04, 04.06, 04.07; (6) introdurre, al posto dell'obiettivo 05.01 attuale un obiettivo inerente alla SMA.
- (5) l'obiettivo 05.01 (RAR) e l'obiettivo 05.02 (RCR) devono essere rispettivamente eliminato e aggiornato alla luce dei cambiamenti introdotti nel 2017.
- (6) inserire un link nel sito del CdS in cui si spiega che cos'è la SUA e quali quadri sono rilevanti e perché.

1.2) Consultazione delle parti interessate

Analisi della situazione:

Il CdS ha costituito un comitato d'indirizzo che si riunisce regolarmente da tre anni. Dal verbale risulta che nel 2017 la riunione si è svolta il 25/09. La documentazione su composizione, funzioni e competenze del Comitato è inserita nella SUA (quadro A1) e nel verbale della riunione annuale. Gli enti e le organizzazioni presenti nel Comitato sono rappresentativi del territorio di riferimento del CdS. Il Comitato di indirizzo può essere considerato rappresentativo di enti e organizzazioni di valenza nazionale e internazionale in quanto una buona parte di essi dialogano o commerciano con l'estero. Il verbale del Comitato di indirizzo è inserito in una sezione riservata del sito, con accesso ristretto ai membri del Dipartimento. I tempi di consultazione sono adeguati e potenzialmente sincronizzati con i tempi di RRC, SMA e SUA. Dal verbale si evince che i modi di consultazione sono adeguati per quanto riguarda la progettazione. I suggerimenti offerti dalle parti presenti hanno stimolato discussioni che riguardano il funzionamento del CdS. Per quanto riguarda la verifica dei risultati di apprendimento conseguiti sono presenti solo sporadici accenni. Dal verbale, la partecipazione appare adeguata. Il CdS ha inserito una voce nel sito web del Dipartimento per pubblicizzare il lavoro del Comitato, ma dopo averne definito le funzioni, si limita a elencarne i membri, e l'ultimo aggiornamento risale al 2012. Non risulta documentato alcun uso di studi di settore.

Criticità:

- (1) scarsa discussione sull'adeguatezza dei risultati di apprendimento
- (2) aggiornamento del sito.

Suggerimenti:

- (1) discutere i risultati di apprendimento
- (2) aggiornare il sito.

1.3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS

1.3.a Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Analisi della situazione

Il possesso delle conoscenze iniziali (una serie di classi di laurea, un numero minimo di CFU nelle lingue straniere in altri CdL, le certificazioni linguistiche e la “padronanza” della lingua inglese) viene segnalato nella SUA e nel bando, che segnalano anche che il possesso delle conoscenze viene verificato da una commissione, la quale propone un colloquio a coloro che non possano certificare le conoscenze linguistiche richieste. Nel sito del CdS mancano tutte le informazioni contenute nella SUA e nel bando. Si segnala da due anni la necessità di definire il livello specifico di conoscenza richiesto per la lingua inglese, lingua nella quale la didattica viene erogata: questa precisazione non è tuttavia stata ancora prodotta. Si richiede anzitutto di aggiornare il sito con le informazioni utili, in secondo luogo di chiarire nella SUA, nel bando e nel sito quale sia il livello di lingua inglese richiesto per accedere al CdS. La selezione in ingresso viene considerata inadeguata dagli studenti per quanto riguarda la verifica dei livelli delle lingue.

Criticità

- (1) il sito non contiene le informazioni utili
- (2) manca nella SUA, nel bando e nel sito un riferimento al livello di lingua inglese richiesto agli studenti che scelgono altre due lingue
- (3) selezione in ingresso inadeguata

Suggerimenti

- (1) aggiornare il sito con le informazioni sui requisiti di accesso e le modalità di verifica
- (2) introdurre nella SUA, nel bando e nel sito il riferimento al livello di lingua inglese richiesto per l'accesso a coloro che scelgano altre due lingue
- (3) il CdS sta lavorando a una nuova prova di accesso; si incoraggia la sua attuazione, che permetta di selezionare più efficacemente in ingresso.

1.3.b Offerta formativa erogata

Analisi della situazione

Il processo di verifica delle schede è stato attivato dal 2015. Alla fine del 2016 sono stati nominati due docenti responsabili del monitoraggio delle schede e ciò viene riportato nel RAR semplificato 2017. Non esiste alcuna documentazione sull'attuazione e sui risultati di questo monitoraggio. La commissione ha analizzato le schede di insegnamento del 30% degli insegnamenti del CdS. Molte schede definiscono in modo chiaro gli obiettivi, i prerequisiti, il programma, i testi di riferimento, i metodi didattici, la verifica di

apprendimento e i risultati attesi (58%). Nell'area "scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione", alcune schede sono particolarmente carenti. Le esercitazioni previste riguardano lavori di gruppo (ma insufficienti rispetto all'importanza che hanno nella SUA), alla presentazione in lingua e alla traduzione con supporto informatico. La coerenza con quanto dichiarato sul sito Web è attestata dagli studenti (45.6% "sì" e 43.1% "+ sì/no"). Appaiono adeguati sia il carico di studio rispetto ai CFU attribuiti agli insegnamenti (36,6% "sì" e "47,7" "+sì/no"), sia il materiale didattico utilizzato (38,6% "sì" e "43,6" "+sì/no"). Si sottolinea l'opinione nel CdS e tra gli studenti che l'erogazione dell'offerta formativa rischia di essere compromessa a causa del numero consistente di iscrizioni.

Criticità

- (1) la compilazione delle schede è migliorabile;
- (2) il 18,2% degli studenti dichiara non possedere sufficienti conoscenze preliminari ai fini della comprensione;
- (3) problema di rapporto tra offerta formativa erogata e numero di iscrizioni.

Suggerimenti

- (1) monitorare in modo più efficace la compilazione delle schede;
- (2) capire quali tipi di conoscenze preliminari mancano agli studenti LACOM e prevedere corsi aggiuntivi o corsi più adatti alla loro conoscenza, prevedendo sdoppiamenti di corsi, dottorati ed attività di didattica integrativa (come riportato nel verbale 25/09/2017);
- (3) Attuare una riflessione adeguata sui modi di controllare le iscrizioni tramite test di ammissione per gli studenti italiani e colloquio e valutazione titoli per gli studenti stranieri, facendo seguito alla consapevolezza sul numero elevato di iscritti evidenziata nel CdS.

1.4) Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1.4.a Modalità di verifica dell'apprendimento

Analisi della situazione

Le regole e le indicazioni sullo svolgimento delle verifiche finali riguardano il numero delle verifiche per semestre, il periodo e la distanza tra una verifica e l'altra. La decisione viene presa dal Consiglio di Dipartimento. Il sistema di gestione (processo 4, obiettivo 04.05) prevede che questi aspetti vengano definiti e pubblicizzati almeno 40 gg. prima della sessione di esame: se ne occupa la coordinatrice didattica. Non sono ammesse verifiche intermedie durante i periodi in cui viene erogata la didattica. Esistono in alcuni casi esami che vengono prodotti in due fasi, scritta e orale. Il processo di verifica delle prove d'esame è stato attivato dal 2015. Alla fine del 2016 sono stati nominati due docenti responsabili del monitoraggio delle schede e ciò viene riportato nel RAR semplificato 2017. Non esiste alcuna documentazione sull'attuazione e sui risultati di questo monitoraggio. In base ai questionari di valutazione della didattica le

modalità d'esame risultano adeguatamente descritte per la larga maggioranza degli studenti, sebbene si tratti del CdS nel dipartimento con la percentuale più bassa di sì (53,5% di sì e 33,7% di più sì che no). Dall'analisi a campione, risulta che il 29% delle schede di insegnamento non risulta adeguatamente compilato per quanto riguarda le verifiche. Le attività di tirocinio sono previste, inclusi tirocini internazionali, e seguite da un grande numero di studentesse e studenti (129 nel 2017 ad oggi). Le attività vengono seguite e quindi valutate dai singoli docenti tutor. Dalla SUA, si evince che i questionari valutativi somministrati ai soggetti ospitanti segnalano apprezzamento per il grado di preparazione e di autonomia e l'impegno dei tirocinanti. Nei questionari inoltre vengono anche indicate le offerte di lavoro a seguito del tirocinio che per l'anno 2016 sono state pari al 32% dei tirocini attivati. Nel 2017, i dati sono simili: su 47 questionari consegnati, un terzo evidenzia proposte di lavoro. Da Agosto 2017, è attivo il portale "Piattaforma tirocini" (collegato ad Almalaurea) che gestisce tutti gli stage in Ateneo. Soggetti ospitanti e candidati al tirocinio devono iscriversi al portale, il sistema genera i questionari valutativi che vengono inviati automaticamente alle parti coinvolte e sono visibili sulla Piattaforma. Ad oggi, tuttavia, non sono ancora pervenute valutazioni dei tirocini attivati con la nuova procedura. Le competenze acquisite dai laureandi sono valutate dai docenti che seguono le prove finali, che prevedono un ampio articolato testo scritto originale nel quale il laureando dimostri le competenze acquisite in una delle aree disciplinari del CdS. Nel verbale di Aprile 2017, è stata approvata una nuova regolamentazione delle prove finali che prevede una riorganizzazione più efficace dei modi di organizzare la verifica delle competenze acquisite dai laureandi, che avrà effetto dal Febbraio 2018.

Criticità

Le modalità di esame non vengono descritte in modo adeguato in molte schede.

Suggerimenti

verificare che il controllo delle schede venga effettivamente eseguito e, se eseguito e non funziona, rivederne le modalità.

1.4.b Prova finale

Analisi della situazione

Le modalità di svolgimento della prova finale sono adeguatamente descritte sia nella SUA, sia nel sito. Le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi sono adeguatamente definiti nel sito. Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono adeguatamente descritte e pubblicizzate nel sito. La valutazione della coerenza tra impegno della tesi e CFU assegnati non può essere valutata in astratto, non essendovi un parametro misurabile per definirla.

Criticità

- (1) scarsa integrazione tra SUA e sito

- (2) scarsa accessibilità del sito (informazioni raggiungibili attraverso un link aspecifico all'interno di un altro link intitolato "adempimenti per laurearsi")

Suggerimenti

- (1) uniformare il sito alla SUA
- (2) rendere più facilmente accessibili le informazioni sul sito.

1.5) Qualificazione del docente

Analisi della situazione

In seguito ai rilievi formulati nelle precedenti relazioni della CP, che avevano portato all'individuazione di un docente responsabile del controllo CV, si rileva una completezza in termini numerici degli stessi. Da un controllo effettuato su un ampio campione di docenti incardinati e contrattisti si rileva una migliorata uniformità delle informazioni e dell'aggiornamento, malgrado la presenza di qualche CV poco strutturato e/o non aggiornato. Il Sistema di Gestione non individua tra le proprie attività la verifica della completezza delle informazioni contenute nei CV dei docenti. Con riferimento al grado di soddisfazione degli studenti in merito alla docenza, il dato quantitativo relativo all'anno accademico 2016-2017 evidenzia una percentuale alta di gradimento generale (D14: 75,3%) che però mostra un peggioramento rispetto all'a.a. 2015-2016, quando si aggirava attorno all'80%. Va sottolineato che si tratta del CdS con il risultato meno positivo in dipartimento e l'unico che scende sotto l'80%, e ciò è probabilmente dovuto alla crescente numerosità degli immatricolati al CdS. Il Consiglio sta attualmente studiando una revisione che permetta di limitare il numero di studenti. Si registrano inoltre i seguenti livelli di soddisfazione: 93,5% (D05), 79% (D06), 79,3% (D07), 92% (D10). L'analisi dei risultati della valutazione per i singoli docenti rileva 2 criticità (D7) e 2 situazioni da monitorare (indicatori D7 e D14). Nonostante il calo del gradimento complessivo, le singole criticità appaiono in diminuzione e relative al solo indicatore D7. Si segnala in particolare un insegnamento la cui criticità persiste da almeno 3 anni. Un altro insegnamento passa invece da una situazione di criticità a una necessità di monitoraggio. Si evidenzia coerenza tra qualificazione dei docenti incaricati ed esigenze e obiettivi formativi del CdS, che non necessita di azioni correttive.

Criticità

- (1) mancata individuazione della verifica della completezza delle informazioni contenute nei CV dei docenti da parte del Sistema di Gestione.
- (2) Calo del livello di soddisfazione
- (3) Criticità persistente nel tempo

Suggerimenti

- (1) assumere come prassi una più stringente verifica annuale dei CV da parte del docente incaricato.
- (2) Riflettere sul calo di soddisfazione; in particolare si incoraggia il CdS a proseguire nella riflessione sul contenimento del numero di iscrizioni tramite test di ingresso più efficace

- (3) proseguire nella verifica e riflessione riguardante criticità e monitoraggi, con particolare attenzione alle persistenze rilevate
- (4) proseguire con la sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza della compilazione dei questionari di valutazione.

1.6) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e dei servizi agli studenti

1.6.a Organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di gestione della propria organizzazione complessiva attraverso la redazione del documento "Sistema di gestione del CdS" (vedi sezione 1.1). Come da sistema di gestione, vengono resi disponibili con tempistiche adeguate i calendari delle attività didattiche, gli orari delle lezioni, i calendari degli esami di profitto. I calendari delle attività didattiche e delle sessioni di laurea non subiscono modifiche, mentre in alcuni casi gli orari delle lezioni e le date di appello degli esami di profitto possono subire variazioni. Con riguardo agli orari delle lezioni, si sottolinea che talvolta la numerosità dei gruppi di studenti rende necessari aggiustamenti nell'assegnazione delle aule e/o degli orari (vedi sezione 1.6.c). Il CdS ha progettato e discusso in consiglio (25/01/2017 e 14/02/2017) alcune revisioni al percorso di studi, al fine di razionalizzare e coordinare i diversi insegnamenti, con particolare riguardo al riequilibrio dei semestri, e di favorire la frequenza e il successo degli studenti stranieri immatricolati (verbali 11/04/2017 e 25/10/2017, per esempio: offerta di didattica integrativa per alcuni corsi, di dottorati di supporto per stranieri, miglioramento dell'offerta di corsi in lingua inglese). Il CDS non ha intrapreso un percorso formalizzato di verifica del carico di studio, ma l'82,2% degli studenti si dichiara soddisfatto del carico di studio complessivo (D15). La razionalizzazione degli orari e la gestione temporale degli esami e delle altre attività vengono gestite a livello di Dipartimento, in accordo con i Presidenti dei CdS: il 76,7% si dichiara soddisfatto dell'organizzazione complessiva degli orari, della distribuzione temporale degli appelli d'esame e delle attività di supporto (D16). Le modifiche attuate nel piano di studi potrebbero portare per l'a.a. 2017-2018 a ulteriori miglioramenti.

Criticità

Nessuna

Suggerimenti

Monitorare il grado di successo delle modifiche apportate al percorso di studi.

1.6.b Organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti attraverso la redazione del documento "Sistema di gestione del CdS". Oltre alla partecipazione a iniziative organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento, il CdS prevede l'organizzazione di iniziative specifiche di orientamento in ingresso rivolte agli studenti iscritti a corsi di laurea di primo livello. Il Presidente del CdS e/o il delegato all'orientamento in ingresso del CdS illustrano l'offerta formativa e le caratteristiche del CdS durante incontri rivolti agli studenti iscritti al terzo anno dei corsi di laurea di base, in particolare in occasione dell'Open Day che viene regolarmente organizzato a partire dal 2014 e si è svolto quest'anno il 12/07/2017. Inoltre è possibile consultare la guida cartacea del Dipartimento e il video di presentazione disponibile sul sito di dipartimento. Le attività di orientamento in ingresso previste risultano efficaci come dimostrato dall'alto numero di studenti che hanno avanzato domanda di valutazione per l'ammissione per l'a.a. 2017-2018 (oltre 400 persone). A seguito dei suggerimenti della CP (relazione del 2016), a partire dal 2/10/2017, le attività di orientamento e tutorato in itinere sono state modificate dal Dipartimento. In accordo con i Presidenti dei CdS, sono stati individuati responsabili diversi per le diverse aree (piani di studio, certificazioni linguistiche, metodo di studio). I nominativi saranno inseriti nell'apposita sezione della scheda SUA e sono già pubblicizzati sul sito del Dipartimento. Inoltre dall'a.a. 2017-2018 sono stati avviati cicli di didattica integrativa e di dottorato a sostegno degli studenti stranieri. Il CdS prevede attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) avvalendosi del sostegno dell'ufficio stage del dipartimento e del delegato dell'orientamento al lavoro. Complessivamente la qualità dei tirocini è buona grazie anche alla presenza di un delegato di Dipartimento e alla buona articolazione di rapporti con il territorio. Dal 2015 esiste una pagina facebook "Ufficio Stage Dslc" per un contatto diretto con gli aspiranti tirocinanti, al fine di diffondere le offerte di stage provenienti dalle realtà lavorative partner. Al fine di organizzare stage per i laureati, diffonde le proposte ricevute dai vari contesti, consiglia il laureato nella stesura del proprio curriculum vitae e fornisce sostegno per la redazione di lettere motivazionali. Inoltre, l'ampia rete di accordi ERASMUS+ e Traineeship favorisce la possibilità di compiere stage in altri paesi europei. Nel 2017, il CdS ha stipulato 30 nuove convenzioni in Italia e 18 all'estero. Un'alta percentuale di studenti opta per questa attività, nonostante non sia obbligatoria, ma fortemente consigliata. Il CdS prevede attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti avvalendosi del sostegno dell'International Advisor di Dipartimento, di un docente responsabile dell'internazionalizzazione e dei docenti responsabili di scambi internazionali, Erasmus, MoRE Overseas, ecc. L'ampia rete di accordi stipulata nel Dipartimento favorisce la possibilità di compiere periodi di studio all'estero. L'International Advisor offre assistenza agli studenti, sostenendo i docenti coinvolti per gli adempimenti relativi a selezione dei candidati, emanazione della graduatoria, predisposizione e stipula degli agreements, assistenza agli studenti in ingresso e in uscita, predisposizione e chiusura delle pratiche, invio della documentazione finale agli uffici preposti. I dati (v. scheda SMA) mostrano un grado di internazionalizzazione, superiore alla media nazionale, ma inferiore a quello relativo all'area geografica per quanto riguarda i CFU conseguiti all'estero e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Numerosi studenti chiedono di partecipare e partecipano al programma Erasmus:

nell'a.a. 2016-2017, 41 studenti hanno scelto di compiere uno scambio Erasmus, 11 hanno preso parte a uno scambio MoreOverseas e 20 a uno scambio Trainership. Il CdS usufruisce dell'organizzazione di iniziative specifiche di accompagnamento al lavoro, con il sostegno dell'ufficio stage di Dipartimento e dell'Ufficio Placement di Ateneo. Gli uffici si occupano di gestire i contatti con enti e aziende per adempimenti e produzione della documentazione richiesta dal Decreto regionale per l'attivazione di questa tipologia di tirocini. Numerosi tirocini si sono trasformati in contratti di lavoro (v. sezione 1.4a). I dati occupazionali sono migliori di quelli nazionali della classe ad eccezione della soddisfazione per il lavoro svolto (dati Almalaurea).

Criticità

- (1) Mancanza di dati sulle attività di orientamento
- (2) Il sistema di gestione necessita di aggiornamenti che riguardano l'adeguamento al processo effettivo (vedi sezione 1.1).
- (3) Il grado di internazionalizzazione è migliorabile
- (4) I partecipanti incoming a mobilità Erasmus e Overseas sono pochi rispetto al numero di studenti outgoing

Suggerimenti

- (1) Rivedere il sistema di gestione e adeguarlo al processo.
- (2) Fornire dati sulle attività di orientamento
- (3) monitorare l'efficacia del cambiamento attuato e delle nuove forme di tutorato implementate.
- (4) sensibilizzare ulteriormente gli studenti sull'importanza del tirocinio.
- (5) continuare a incentivare gli studenti ad usufruire dei periodi di mobilità all'estero e incrementare ulteriormente la rete di accordi
- (6) riflettere su strategie per incentivare l'ingresso di studenti incoming a mobilità Erasmus e Overseas attraverso scambi di mobilità internazionale.
- (7) Riflettere in seno al Comitato d'indirizzo sulla soddisfazione per l'occupazione dei laureati.

1.6.c Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)

Analisi della situazione

Si rileva un sensibile peggioramento del livello di gradimento per le aule in cui si svolgono le lezioni (passato dall'80% dell'a.a. 2015-2016 al 69,8% dell'a.a. 2016-2017), e la didattica integrativa (72,4%), che può essere spiegato con il notevole incremento numerico degli studenti iscritti al CdS. Si sottolinea che la relativa positività del dato dipende dallo svolgimento di buona parte delle lezioni presso il comparto di San Geminiano. È da ricordare a tal proposito che l'edificio di largo Sant'Eufemia è attualmente ancora in corso

di ristrutturazione. L'atteso cambiamento in positivo previsto per l'anno accademico 2016/17, slittato al successivo 2017-2018, non si è ancora realizzato.

Criticità

- (1) Ristrutturazione dell'edificio ancora non terminata
- (2) eccesso di studenti rispetto alle aule disponibili

Suggerimenti

- (1) La consegna dell'edificio è prevista per il prossimo anno accademico
- (2) Riduzione del numero di studenti attraverso criteri di selezione più rigorosi

Sezione 2 - Attività di riesame del Corso di Studio

2.1) Modalità di lavoro del gruppo di riesame

Analisi della situazione

I verbali certificano 2 incontri: uno a fine settembre e l'altro a fine ottobre, per un totale di 2 ore 40 minuti. Il gruppo di riesame è composto di 4 docenti, inclusa la presidente. Non risulta presente agli incontri un/a rappresentante degli studenti, né risulta che tale rappresentante faccia parte del gruppo. Nel verbale di approvazione del consiglio di CdL si legge tuttavia che la rappresentante agli studenti non ha potuto partecipare alle riunioni in quanto non vive più a Modena, ma che ha approvato per via telematica la SMA. Il gruppo si è occupato soltanto della SMA, poiché il RRC era stato realizzato nell'anno precedente. Nel primo incontro si sono esaminati i materiali. Nel secondo incontro, è stato steso il documento. In sostanza, il verbale del secondo incontro corrisponde alla SMA. Dal verbale del consiglio del CdS in cui è stata approvata la SMA non si evincono ulteriori informazioni.

Criticità

- (1) mancanza di un/a rappresentante degli studenti alle riunioni nel gruppo (non appare sufficiente la mera approvazione per via telematica);
- (2) scarsa discussione collegiale.

Suggerimenti

- (1) poiché non è necessario che il/la rappresentante degli studenti nel gruppo sia anche rappresentante del CdS, si suggerisce per il futuro di cercare un/a studente/studentessa disponibile per partecipare ai lavori del gruppo di riesame;
- (2) discutere collegialmente in consiglio.

2.2) Valutazione delle attività di riesame del CdS

2.2.a Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Il RRC quest'anno non è stato redatto in quanto redatto lo scorso anno.

2.2.b Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Analisi della situazione

Appare utile commentare l'indicatore generale del numero di studenti, sottolineando che è in linea con la media regionale e nettamente superiore a quella nazionale per quanto riguarda la regolarità. Nel caso di iC12, si segnalano un refuso, dato dalla ripetizione di iC11, e un'interpretazione inconsistente, che non porta all'attenzione l'unica criticità rilevante, poiché il valore è nettamente inferiore a quelli regionale e nazionale per il 2015, in particolare considerando che dal 2015 il CdS è realizzato in lingua inglese. Per quanto riguarda iC19, infine, si nota un'interpretazione anomala: l'erogazione di un'elevata percentuale di ore da parte di docenti a tempo indeterminato è un indicatore positivo, mentre viene introdotto segnalando una potenziale negatività.

Criticità

- (1) manca commento all'indicatore generale;
- (2) problemi nel commento a iC12;
- (3) interpretazione anomala di iC19

Suggerimenti

- (1) commentare l'indicatore generale;
- (2) evidenziare le cause del problema rilevato per iC12 e le possibili soluzioni (in particolare, la necessità di monitoraggio negli anni successivi);
- (3) modificare il commento a iC19.

2.2.c Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate

Analisi della situazione

Gli obiettivi previsti nel RAR 2016 sono tutti adeguatamente ripresi nel RAR 2017. Obiettivo 2016-1-01 (sistema di monitoraggio dei risultati delle modifiche dell'offerta formativa): l'azione è stata attuata, ma diversamente da quanto pianificato; nel RAR 2017 si afferma che il monitoraggio ha dato risultati positivi; tuttavia nei verbali del 7/09/2016 (consiglio e comitato d'indirizzo) si riscontrano problemi, peraltro rilevati anche dalla CP nella sua relazione del 2016. Obiettivo 2016-1-02 (individuare percorsi formativi adeguati per studenti lavoratori, in particolare BLECS): l'azione è stata attuata come previsto. Obiettivo 2016-2-01 (interventi su criticità per i corsi mutuati o impartiti in lingua inglese): l'azione è stata intrapresa; si segnala un miglioramento della situazione (percepibile anche dai dati del questionario di valutazione degli studenti), ma anche l'esigenza di insistere su alcuni aspetti ancora critici, evidenziati anche dai questionari. Obiettivo 2016-2-02 (chiarire il significato delle attività integrative): l'azione è stata intrapresa; nel RAR 2017 si segnalano risultati positivi dai questionari, che tuttavia non trovano affatto riscontro nei dati (aumento di coloro che segnalano attività integrative dal 54% al 63%). Obiettivo 2016-3-01 (favorire confronto e sinergie con il sistema economico e produttivo): l'azione viene dichiarata come intrapresa e inserita come prassi, tuttavia non si presentano evidenze di risultati e da verbale del Comitato d'indirizzo del 7/09/2016 non si

evince quanto dichiarato. Obiettivo 2016-3-02 (mantenere e consolidare gli elevati livelli di occupazione): l'unica azione realizzata è stato un incontro nell'ambito di MoreJobs, che si afferma avere riscosso l'interesse degli studenti, ma senza fornire alcuna evidenza.

Criticità

- (1) non sono riscontrati risultati pienamente positivi per gli obiettivi 2016-1-01 e 2016-2-01;
- (2) contrariamente a quanto affermato, il risultato per l'obiettivo 2016-2-02 non è positivo;
- (3) non vi sono riscontri per gli obiettivi 2016-3-01 e 2016-3-02.

Suggerimenti

- (1) ripetere il monitoraggio sul CdS, per verificare l'eventuale superamento dei problemi riscontrati (obiettivo 2016-1-01);
- (2) il problema relativo all'obiettivo 2016-2-01 era stato già segnalato dalla CP; si invita nuovamente a verificare se è possibile ridurre le mutazioni e continuare a migliorare i corsi in lingua inglese, come da primi interventi;
- (3) è necessario insistere con l'orientamento in aula sulle attività integrative, a cura di una persona che coordini questo orientamento;
- (4) riproporre l'obiettivo 2016-3-01 attraverso un incontro ad hoc con il comitato d'indirizzo;
- (5) riproporre l'obiettivo 2016-3-02, sia ampliando le attività, sia fornendo dati verificabili sul loro grado di successo.

Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

Analisi della situazione

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono stati discussi nel primo consiglio del 2017, nell'ambito della discussione sulla relazione della CP, e sono stati molto brevemente ripresi in una comunicazione nel Settembre 2017, che tuttavia non è associata ad alcun dato. Non risulta che i dati raccolti siano stati pubblicizzati e discussi con gli studenti. Tuttavia, la presidente ha riportato le azioni sulle criticità la cui adeguatezza potrà essere misurata con il nuovo a.a. Non sono stati analizzati gli esiti della soddisfazione dei laureandi dei dati occupazionali, che tuttavia non presentano particolari criticità. Tuttavia, l'aumento del numero consistente degli iscritti potrebbe portare a considerazioni anche su futuro occupazionale. Le considerazioni complessive della relazione annuale della CP sono state discusse nel primo consiglio del 2017. Si segnala l'assenza di una procedura di verifica e miglioramento nel Sistema di gestione. Si ricorda che la CP da due anni suggerisce la seguente procedura: (1) contatti del presidente con i docenti per i quali emergono criticità o risultati da monitorare, allo scopo di individuarne le cause ed elaborare strategie di miglioramento; (2) resoconto in consiglio di CdL su questi incontri e discussione collettiva (con la necessaria presenza dei rappresentanti degli studenti); (3) consultazione dei rappresentanti con gli studenti interessati per la raccolta di eventuali ulteriori commenti; (4) delibera del consiglio che impegna nell'applicazione delle strategie.

Criticità

- (1) mancanza di pubblicizzazione delle considerazioni sul questionario degli studenti;
- (2) assenza di discussione dei dati occupazionali;
- (3) assenza di una procedura di analisi dei dati e strategie di miglioramento nel sistema di gestione.

Suggerimenti

- (1) pubblicizzare gli esiti delle discussioni;
- (2) discutere i dati occupazionali;
- (3) inserire una procedura di analisi e strategie di miglioramento nel sistema di gestione.